



GESU' ERA DIO?

Nei 4 Vangeli canonici vi sono alcuni passi che fanno sorgere alcuni dubbi sulla divinità di Gesù Cristo.

Nel Vangelo di Marco, in relazione alla morte di Gesù sulla croce, leggiamo: “Alle tre Gesù gridò con voce forte: Eloi, Eloi, lemà sabactàni? Che significa: Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?” (Mc. 15, 33-37).

Molto simile è la versione di questo passo che troviamo nel Vangelo di Matteo: “Eli, Eli, lemà sabactàni? Che significa: Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?” (Mt 26,14 – 27,66).

In Giovanni 14,28 leggiamo: “Se voi mi amaste, vi rallegrereste che io vada al Padre, perché il Padre è maggiore di me”. Su questo versetto si basa la dottrina dei Testimoni di Geova secondo la quale, Cristo è una divinità, ma inferiore al Padre.

In Luca 22, 39 e seguenti, si legge che Gesù, nell’orto degli ulivi, dice: “Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia, non sia fatta la mia, ma la tua volontà”. In questo versetto qualcuno vede la prova dell’inferiorità di Gesù rispetto a Dio Padre.

In Giovanni 17,3 Gesù, rivolgendosi in preghiera a Dio Padre dice: “Questa è la vita eterna: che conoscano te, l’unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo”.
Facendo una netta distinzione tra l’unico vero Dio e sé stesso.

Sempre nel Vangelo di Giovanni (5,30), leggiamo: “Io non cerco di realizzare la mia volontà, ma la volontà del Padre mio che mi ha inviato” Qui Gesù fa una netta distinzione tra la sua persona e quella del Padre. Si vede quasi un rapporto di sudditanza, molto diverso da quanto si afferma nel Dogma della Trinità della Chiesa Cattolica. Soprattutto è marcata la differenza tra la volontà del Padre e quella del Figlio.

Ancora, in Luca 18,19 ed in marco 10,19 è scritto: “Gesù gli rispose: «Perché mi dici buono? Nessuno è buono, se non uno solo, Dio”.



Nel versetto seguente del vangelo di Giovanni (20,17), nel quale Gesù si rivolge alla Maddalena, si parla di Dio come padre di Gesù, ma anche di tutti gli uomini: “Vai verso i miei fratelli e dì loro che io salgo verso il Padre mio e il Padre vostro, verso il mio Dio ed il vostro Dio”.

Anche negli Atti degli Apostoli troviamo qualche frase che fa sorgere dei dubbi, per esempio:

San Pietro Atti 2,22: “Gesù di Nazareth, uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni...”

San Paolo, prima lettera a Timoteo (2,5): “Uno solo, infatti, è Dio e uno solo il mediatore fra Dio e gli uomini, l’uomo Cristo Gesù ...”

